

RAPPORTO PRESENTATA ALLA CAMERA DI COMMERCIO LA CONGIUNTURA PROVINCIALE DEI PRIMI 9 MESI DEL 2012

# Parma, la crisi non dà tregua Buone notizie solo dall'export

Le stime prevedono un miglioramento nel 2013 e la ripresa solo nel 2014

Lorenzo Centenari

Il Paese è in recessione (-2,1%), la provincia di Parma gli va dietro. Già, la panoramica sui primi 9 mesi dell'anno appena trascorso attribuisce alla città e al suo bacino una crescita negativa del valore aggiunto totale attorno al 2,5%, in antitesi quindi col +1,2% fatto registrare nel 2011.

Dal 2007 a oggi il crollo ammonta addirittura al 6,9%, ricalcando in termini assoluti i valori del 1998. E se è vero che le stime prevedono che nel 2013 la discesa debba arrestarsi, ciò non significa nemmeno che l'inversione di tendenza sia dietro l'angolo. Per tornare in territorio positivo, accostandosi di frequentare una crescita comunque inferiore al 2%, occorre quindi attendere il 2014.

Solo le imprese agricole (+1,1%) e quelle che esportano hanno motivo di credere in una ripresa più robusta e vicina nel tempo. Lo si evince sfogliando il rapporto sull'economia parmense 2012 elaborato dal Centro studi della Cciao di Parma su fonti Istat, Prometeia e Unioncamere Emilia Romagna.

Presentato ieri in Camera di Commercio dal presidente Andrea Zanlari e la responsabile dell'Ufficio studi Giordana Olivieri, il report camerale descrive dunque una crisi che non risparmia nessuno dei settori tradizio-

## Andamento dell'export



## Per il presidente della Cciao il sistema deve fare squadra

Zanlari: «Solo alcune banche supportano le imprese»

«Nonostante il perdurare della crisi, il profitto personale prevale ancora sull'interesse della collettività. Parma non fa squadra a sufficienza». Il presidente della Cciao di Parma Andrea Zanlari accusa il sistema locale di non fare fronte comune dinanzi alla recessione, penetrata in tutto e per tutto anche in provincia. «E se è vero

che alcuni istituti di credito come Cariparma e Unicredit si impegnano a supportare concretamente le imprese, altrettanto - lamenta Zanlari - non lo si può dire di altri». In merito alla defaillance del commercio, secondo il numero uno dell'Ente camerale a rischio sarebbe proprio «la qualità "made in Parma". La grande distribuzione

tiene? Solo grazie alle offerte al ribasso. E la maggioranza dei prodotti acquistati negli iper non è di marca italiana». Zanlari ha ricordato l'impegno dell'ente a favore delle imprese: altri 4,4 milioni a sostegno delle aziende e un nuovo bando per favorire assunzioni, anche se «non bastano, servono misure macroeconomiche». ♦ L.C.

nali, fatta eccezione semmai per l'agricoltura che - come detto - ha tenuto e che nemmeno in prospettiva teme crolli particolari (+1,3% le proiezioni 2013). L'industria in senso stretto ha accusato una flessione del 6%, vanificando il recupero del biennio 2010-11. Già fatturato (-3,9%), produzione (-4,8%) e - quel che è peggio - anche gli ordini (-4,9%).

Scorporando i dati per merceologia e dimensioni d'impresa, tra le attività manifatturiere cedono quote di fatturato la metalmeccanica (-8,3%) e la lavorazione di vetro, ceramica e prodotti per l'edilizia (-4,6%). Per non parlare dell'industria del legno e del mobile, altro comparto legato alle costruzioni, sprofondato di oltre 8 punti percentuali (-8,1%). Aggrappato alla superficie di galleggiamento, per contro, l'alimentare (-0,8%). Soffrono infine di più le micro imprese (-5,1%) piuttosto che la piccola media impresa (-3,6%). Il terziario? Male il commercio al dettaglio (-5,8%), stabili (+0,1%) le vendite negli ipermercati.

«Come sempre - afferma la Olivieri - risolvere il bilancio spetta all'export: a valori correnti, esso cresce del 2% sul 2011 e del 15,3% su base quadriennale». Prima destinazione ancora la Francia (+7,7%), seguita da Germania (+7,1%) e Regno Unito (+3,8%). Ma precipitano le vendite in Cina (-34,1%). ♦

## InBreve

### POSTE ITALIANE Polizza antifurto per i pensionati

Agli sportelli postali della provincia di Parma si presenteranno nella prima settimana di febbraio oltre 42.000 pensionati per la riscossione del rateo mensile e circa 29.000 (il 69%) sono coloro che hanno già scelto Poste Italiane per l'accredito del proprio vitalizio, in linea con le norme introdotte dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214. L'accredito sul libretto postale o sul conto Bancoposta prevede per gli anziani un'assicurazione gratuita che copre per un valore massimo di 700 euro l'anno il furto di denaro contante subito entro le due ore successive al prelievo dallo sportello o dagli Atm Postamat. Casi di microcriminalità, di cui purtroppo spesso sono vittime i pensionati.



### RISULTATI 2012

#### Emak, ricavi stabili a quota 355 milioni

Vendite stabili per Emak. Il produttore di macchine per il giardinaggio e l'agricoltura ha riportato nel 2012 ricavi per 355 milioni, in linea con l'esercizio precedente. Buone le performance in Nord America. Per l'esercizio 2013 il gruppo stima un incremento del fatturato nell'ordine del 3%-5%.

TLC WEB APP

## Buongiorno: nuovo incarico strategico alla Predolin



Manager Lucia Predolin.

Buongiorno rafforza la squadra dedicata alla qualità delle sue app e alla customer satisfaction. La multinazionale ha affidato a Lucia Predolin il ruolo di global content strategy and licensing director. La nuova carica va ad aggiungersi all'attuale di global marketing communication director. Nel suo nuovo ruolo, Lucia Predolin si occuperà di guidare il team che opera in Italia, Spagna, UK, Francia, US e Canada per l'acquisizione dei contenuti per le web app, la nuova offerta globale di Buongiorno. Il team può contare su collaborazioni con oltre 100 content provider tra cui le principali etichette discografiche, come Sony, i content provider di giochi, come EA, di video e immagini come Playboy nonché su contenuti editoriali amati come le ricette dello chef Vissani ecc.

«Buongiorno, che è ora parte di un leader mondiale quale NTT DOCOMO, sta accelerando nella direzione delle nuove priorità di business - spiega l'ad Andrea Casalini -. In particolare, quest'anno, vogliamo avviare nuove collaborazioni, tra cui quelle con gli oltre 900 content provider degli application store di DOCOMO». ♦

SINDACATO 32.374 TESSERE, BENE AGRICOLTURA E ATIPICI. PRESTO L'UNIONE CON PIACENZA

## Cisl, nel 2012 iscritti in aumento

Ghillani: «Sono numeri che ci soddisfano e rafforzano la nostra presenza sul territorio»

Vittorio Rotolo

Sono 548 gli iscritti in più rispetto all'anno precedente, con un incremento dei lavoratori attivi, giunti a quota 17.590 su un totale di 32.374 tesserati. Alla luce anche della crisi che investe il nostro Paese, sono dati assai confortanti quelli emersi nell'ambito della campagna tesseramento 2012 della Cisl Parma. Un anno di congiuntura difficile che si è chiuso con 4.596 nuove tessere sottoscritte.

I dati evidenziano, tra l'altro, una crescita delle donne (+488 unità nell'ultimo anno solare, che fanno di questa componente il 52,7% dei tesserati), così



Cisl Il segretario generale Ghillani (a sinistra) e l'aggiunto Fiorani.

**+ 488**  
donne iscritte  
la crescita nello scorso anno

come dei lavoratori extracomunitari che, con 292 presenze in più, superano il tetto delle 5 mila adesioni al sindacato di via Lanfranco. In generale, dunque, un trend positivo riscontrato peraltro nei diversi comparti: agricolo (+25%), si-

curezza (+16,4%), commercio e servizi (+8,5%), pubblico impiego (+8,33%), senza contare i cosiddetti atipici (co.co.co e parasubordinati, ad esempio) che addirittura raddoppiano la propria presenza. 1.443 invece le nuove iscrizioni fra i pensionati.

«Numeri che ci soddisfano nella misura in cui ricalcano il dato regionale, rafforzando la nostra presenza sul territorio» è il commento di Federico Ghillani, segretario della generale Cisl Parma. «I lavoratori stanno evidentemente apprezzando le politiche adottate dalla nostra organizzazione, che vanno nella direzione del cambiamento». Per questa nuova fase, aggiunge il numero uno della Cisl provinciale, «insisteremo su tre priorità: il riordino degli enti locali, per garantire equità nell'utilizzo delle risorse; la riforma fiscale, per fare in modo che il peso delle

imposte non gravi solo su dipendenti, pensionati ed imprese; infine il rilancio dell'industria, puntando su investimenti, nuove tecnologie e formazione».

Ma il 2013, per la Cisl, «sarà soprattutto un anno di profonde trasformazioni interne» sottolinea il segretario aggiunto Italo Fiorani Verardi. Anche a livello locale. Il congresso in programma il 18 e 19 marzo celebrerà infatti la nascita della nuova Unione Territoriale di Parma e Piacenza, nell'ambito di un processo di riorganizzazione che in Emilia Romagna porterà alla creazione di 6 nuove strutture provinciali rispetto alle attuali 10. «E' un processo che Parma e Piacenza hanno avviato già da qualche giorno con l'unificazione della Fiba, la Federazione dei bancari, e che definiremo a marzo con l'elezione del nuovo Consiglio generale e della segreteria - spiega Ghillani -; grazie a questa opera di ristrutturazione, che la Cisl sta coraggiosamente portando avanti a livello nazionale, saremo ancora più vicini ai nostri iscritti nei luoghi di lavoro. E avremo pure maggiori risorse per elevare la qualità dei servizi offerti». ♦

P.A. I CONSUMATORI: «UNA VERGOGNA»

## Super-stipendi pubblici senza blocco: sale il tetto

ROMA

Il tetto ai superstipendi nella pubblica amministrazione per il 2013 sarà innalzato a 302.937 euro con un aumento del 3,1% rispetto al 2012. La Funzione pubblica ha diffuso ieri una notizia sui limiti retributivi nella quale si ricorda che questo è il trattamento annuale fissato per il primo presidente della Corte di Cassazione per il 2012. Il Ministero ha ricordato che l'adeguamento del limite retributivo al compenso del primo presidente della Corte di Cassazione è fissato per legge e che questo non significa un aumento automatico delle retribuzioni dei dirigenti pubblici.

Nel 2011 il trattamento era a quota 293.658 euro (usato come riferimento per il limite ai compensi per il 2012). Nel 2012 l'inflazione secondo l'Istat è ammontata del 3%, mentre per il 2013

prosegue il blocco delle pensioni oltre le tre volte il minimo (chi ha un reddito da pensione superiore a 1.486,29 euro mensili non avrà alcun aumento) e quello dei contratti dei dipendenti pubblici. Le retribuzioni dei dipendenti nel complesso sono salite in media annua dell'1,5%.

I consumatori hanno definito l'aumento del tetto ai superstipendi «una vergogna». L'aumento del 3,1% del tetto ai superstipendi nella pubblica amministrazione a 302.937 euro - commenta Federconsumatori - è una vergogna totale, visto che nello stesso momento i dipendenti pubblici non hanno il rinnovo del contratto e i pensionati si vedono bloccare gli assegni».

«Le alte amministrazioni dello Stato predicano bene ma razzolano male», dice Giovanni Favrin, segretario generale del pubblico impiego della Cisl. ♦

## Cisita Parma Informa



Sviluppo risorse Azienda  
Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it  
cisita@cisita.parma.it

### Adempimenti e sistemi di gestione ambientale

Sono aperte le iscrizioni al corso «Adempimenti normativi e Sistemi di Gestione Ambientale» finanziato dal Fse tramite la Provincia di Parma che avrà inizio il 27/02/2013. Il corso è rivolto ai Responsabili ambientali e a tutti coloro che, a diverso titolo, si occupano in azienda di gestione ambientale. Info: Francesco Bianchi, bianchi@cisita.parma.it

### Al via gli stage dei partecipanti al corso «Tecnico Contabile»

Le Aziende interessate possono da subito attivarsi per ospitare in stage i partecipanti al corso

«Tecnico Contabile» finanziato dal Fse tramite la Provincia di Parma che terminerà la fase d'aula il 01/02/2013. Lo stage, della durata di 80 ore, sarà completamente gratuito per le realtà ospitanti e consentirà loro un proficuo confronto conoscitivo con i candidati che, forti di pregresse esperienze lavorative nel ruolo, garantiranno un valido supporto applicativo in Azienda. Info: Francesco Bianchi, bianchi@cisita.parma.it

### Finanziamenti per e-commerce e innovazione digitale

Sino a un massimo di 15.000 euro sono resi disponibili come finanziamento a fondo perduto per le imprese aderenti a Fondimpresa tramite l'Avviso 5/2012.

Tali fondi possono supportare lo sviluppo di iniziative di commercio elettronico e/o la realizzazione di progetti o interventi di innovazione digitale. Cisita è a disposizione per la gestione della pratica senza oneri a carico dell'Azienda. Info: Alberto Sacchini, sacchini@cisita.parma.it

### Catalogo Corsi per il periodo 2012-2013

Cisita Parma annuncia nel mese di febbraio i seguenti appuntamenti del Catalogo Corsi: venerdì 1 e 8 gli ultimi due incontri del corso «Analisi avanzata di bilancio, finanza d'impresa e rapporti con le banche», mentre venerdì 15 e 22 il percorso formativo di 16 ore «Come

ridurre prezzi e costi di acquisto e aumentare le prestazioni dei fornitori». Info: Marco Maggiali, maggiali@cisita.parma.it

### ITS Parma: Cultura dell'Innovazione - Area Agroalimentare

Nell'ottica di valorizzare il binomio Scienza e Tecnica per la crescita della cultura dell'Innovazione, la Fondazione ITS Parma in collaborazione con il C.I.S.E. di Forlì, propone 4 seminari sui «Metodi per incrementare la cultura dell'innovazione». Sono aperti a tutti gli studenti delle Fondazioni ITS regionali, ma anche alle imprese, in particolare, del settore agroalimentare. Info e adesioni: www.itsparma.it; info@itsparma.it; cisita@cisita.parma.it.

NOMINA LASCIA L'INCARICO REGIONALE A COCCIA

## Gardini alla presidenza di Confcooperative

Maurizio Gardini è il nuovo presidente nazionale di Confcooperative. Gardini, attuale presidente di Fedagri. Forlivese, 53 anni, sposato e con due figli, è stato eletto all'unanimità dal Consiglio nazionale della Confcooperative, su proposta del missionario Luigi Marino, candidato al Senato in Emilia Romagna nella lista Monti. Gardini è imprenditore agricolo ed è a capo di Conserve Italia, la più importante cooperativa agricola del Paese. Il sistema Confcooperative conta 20.500 cooperative 550.000 occupati, 3.166.000 soci

e 62 miliardi di fatturato. Confcooperative insieme a Legacoop e Agci, fa parte dell'Alleanza nazionale delle cooperative.

Sempre ieri è stato nominato Massimo Coccia nuovo presidente della Confcooperative Emilia-Romagna, associazione che raggruppa 1.790 imprese con più di 280.000 soci e quasi 71.000 addetti, e sviluppa un fatturato di oltre 12.500 milioni di euro (senza contare la raccolta delle Banche di Credito Cooperativo). Coccia subentra a Maurizio Gardini, che ha ricoperto questo ruolo per 16 anni. ♦